

Napoli lì 11/09/15

Alla Spett.
Informazioni Marittime srl
Via Ponte dei Granili 57
80146 NAPOLI

Al sig. Luciano Bosso
Direttore Responsabile della
testata Bollettino Avvisatore
Marittimo
Via Ponte dei Granili 57
80146 NAPOLI

Raccomandata a/r
Anticipata a mezzo fax

Oggetto: Richiesta di rettifica

Nella mia qualità di Amministratore Delegato della Co.Na.Te.Co. S.p.A., richiedo, ai sensi e per gli effetti dell'art.8 legge 8/2/48 n.47, l'integrale pubblicazione della presente lettera, allo scopo di esercitare il diritto di rettifica spettante alla società da me rappresentata, in merito all'articolo intitolato "Governo chiede a Conateco piano industriale" e pubblicato in data 03 settembre 2015, a firma del sig. Paolo Bosso, sul sito internet informazionimarittime.it, che, come testualmente riportato sullo stesso, "è il sito della testata Bollettino Avvisatore Marittimo", edita dalla spett. Informazioni Marittime srl.

Tale articolo contiene affermazioni inesatte, non verificate e non documentate, foriere di danneggiare gli interessi economici e l'immagine della società da me rappresentata.

Innanzitutto non corrisponde al vero l'affermazione in cui si sostanzia lo stesso titolo dell'articolo: in verità nel corso della riunione è stato solo ricordato dal Dirigente del Gabinetto del Ministero, dott. Russo, che la legge 84/94 prevede che le imprese concessionarie debbano presentare ed aggiornare periodicamente un piano di impresa e che su tale adempimento debba vigilare l'Autorità Portuale, mentre nessuna competenza ha il Ministero sul richiedere o valutare un

piano industriale dell'azienda. Quanto esposto, seppur debbasi ritenere già cosa notoria a tutti i numerosi partecipanti alla riunione del 3 settembre, tra cui lo scrivente ed i suoi legali, è stato definitivamente ribadito per iscritto dall'alto esponente ministeriale in una nota inviata via mail ai sigg.ri Esposito e Lucci della Cisl e indirizzata per conoscenza anche alla scrivente società ed alla Autorità Portuale.

In aggiunta, dobbiamo precisare che, a Roma, contrariamente a quanto affermato in precedente articolo pubblicato in data 26 Agosto, non sono stati affrontati ne gli argomenti relativi al merito della vertenza con i lavoratori, ne tantomeno quelli relativi ai conti della Conateco, ma sono stati solo e doverosamente chiariti i ruoli e le competenze.

Per quanto riguarda l'impreciso riferimento ad "un nuovo piano fideiussorio" è doveroso precisare che trattasi di integrazione o rinnovo di fideiussioni già esistenti, per le quali peraltro la scrivente ha sottoposto la bozza di polizza all'Autorità Portuale sin dal 30 luglio scorso senza ricevere ancora, a distanza di tanto tempo, il riscontro per l'emissione definitiva.

Ed ancora non corrisponde al vero l'affermazione secondo la quale "*...il ministero dei Trasporti ha investito l'Autorità Portuale, in quanto ente pubblico responsabile del demanio, del potere di vigilare non solo sull'onorabilità dei debiti dei concessionari, ma soprattutto di valutazione delle società a cui affida le banchine...*": è superfluo ribadire in proposito, come ricordato dal dott. Russo, che è la Legge e non il Ministero ad investire l'Autorità Portuale del compito di controllo, per cui ogni diversa affermazione presupporrebbe una diretta affermazione di inefficienza e di omissione da parte di tale Autorità.

E' infine emblematica del metodo usato dall'articolista la esposizione - assolutamente parziale - operata in merito ad alcune voci del bilancio Conateco: a prescindere dai commenti sul fatto che esso si rifaccia ad una - a noi non nota - agenzia di stampa, che a sua volta si rifà (sic!) a pretese dichiarazioni del Segretario Cisl Campania, vi è da dire che l'articolista omette completamente di valutare il bilanciamento degli asseriti debiti con i crediti aziendali, né tantomeno di informarsi (e poi correttamente riportare) se tali debiti siano attuali e scaduti o se siano invece a medio/lungo termine (oltre a non riportare come sarebbe stato logico se si fosse letto ed analizzato il bilancio invece di richiamare voci di terzi, il pieno sostegno assicurato dagli azionisti alla società che emerge da tale documento contabile).

Purtroppo, come già accaduto innumerevoli volte nonostante le nostre ripetute puntualizzazioni, ancora una volta si è dato adito alla pubblicazione di notizie riguardanti la scrivente, senza prima procedere al dovuto e professionale riscontro con le stessa.

Attendiamo pertanto l'integrale pubblicazione della presente, riservandoci di valutare con i nostri legali l'opportunità di tutelarci nelle competenti sedi in relazione ai gravi pregiudizi e danni anche d'immagine che la diffusione incontrollata e non verificata di notizie non rispondenti al vero è foriera di causare all'azienda.

Distinti saluti.

Conateco Spa
L'Amministratore Delegato
Pasquale Legora De Feo

